



COPIA

COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 90 Del 30/07/2020	OGGETTO: Approvazione "Accordo di Collaborazione" tra il Comune di Ponza e il Consiglio di Area Didattica in Ingegneria Civile e Industriale dell'Università di Roma "La Sapienza" sede di Latina.
---------------------------------------	---

L'anno Duemila venti il giorno trenta del mese di luglio alle ore 16:00 nella Casa Comunale- convocata dal Sindaco secondo le solite modalità, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
FRANCESCO FERRAIUOLO <i>Sindaco</i>	X	
GIUSEPPE MAZZELLA <i>Assessore e Vice-Sindaco</i>	X	
MARIA GELSOMINA CALIFANO <i>Assessore</i>	X	
MICHELE NOCERINO <i>Assessore</i>	X	
TOTALE	4	0

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Raffaele Allocca, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il Consiglio di Area Didattica in Ingegneria Civile e Industriale si occupa dei Corsi di Studio erogati dalla Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale e promuove e potenzia, mediante l'integrazione interdisciplinare, le attività di ricerca di competenza dei Dipartimenti di seguito riportati:
 - Dipartimento di Ingegneria Chimica, Materiali e Ambiente
 - Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale
 - Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale
- Primario ruolo del Comune di Ponza è quello di concorrere allo sviluppo socio economico ed al riequilibrio territoriale del proprio territorio, alla sua valorizzazione, al consolidamento delle attività produttive, al miglioramento dei servizi e delle funzioni di competenza comunale;

Considerato:

- Il Comune di Ponza ed il Consiglio di Area Didattica in Ingegneria Civile e Industriale intendono collaborare, mediante l'utilizzo di proprie risorse allo svolgimento di attività di studio e ricerca al fine di stimolare iniziative e programmi congiunti di attività su temi di comune interesse;
- che l'interazione culturale ed operativa tra il Consiglio di Area Didattica in Ingegneria Civile e Industriale ed il Comune di Ponza potrà comportare per entrambi importanti vantaggi sia sul piano della formazione di personale qualificato, sia sul piano dello sviluppo delle attività di ricerca e sviluppo sperimentale in collaborazione con imprese del territorio;

Visto lo schema di accordo allegato alla presente deliberazione, teso a definire le modalità con cui saranno disciplinate le attività di collaborazione tecnico-scientifica che potranno instaurarsi tra il Comune ed il Consiglio d'Area;

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; Visto lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità e quello per la disciplina dei contratti,

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

con voti unanimi legalmente espressi,

DELIBERA

- 1) **di approvare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) **di approvare** l'allegato schema di accordo per attività di collaborazione tecnico- scientifica tra il Comune ed il Consiglio di Area Didattica in Ingegneria Civile e Industriale, dell'Università di Roma La Sapienza sede di Latina;
- 3) **di demandare** al Responsabile del Servizio competente, l'adempimento degli atti successivi e consequenziali;
- 4) **di rendere** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n°267

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Tra

Il Comune di Ponza, con sede in Piazza Carlo Pisacane n. 4, rappresentato dal Consigliere Comunale, Dott. Gennaro di Fazio, all'uopo delegato dal Sindaco di Ponza, Prof. Francesco Ferraiuolo

e

Il Consiglio di Area Didattica in Ingegneria Civile e Industriale, dell'Università di Roma "La Sapienza", sede di Latina, via Andrea Doria n. 5, rappresentato dal Prof. Alessandro Corsini;

PREMESSO CHE

- Il Consiglio di Area Didattica in Ingegneria Civile e Industriale si occupa dei Corsi di Studio erogati dalla Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale e promuove e potenzia, mediante l'integrazione interdisciplinare, le attività di ricerca di competenza dei Dipartimenti di seguito riportati:
 - Dipartimento di Ingegneria Chimica, Materiali e Ambiente,
 - Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale
 - Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale
- Primario ruolo del Comune di Ponza è quello di concorrere allo sviluppo socio economico ed al riequilibrio territoriale del proprio territorio, alla sua valorizzazione, al consolidamento delle attività produttive, al miglioramento dei servizi e delle funzioni di competenza comunale;

CONSIDERATO CHE

- Il Comune di Ponza ed il Consiglio di Area Didattica in Ingegneria Civile e Industriale intendono collaborare, mediante l'utilizzo di proprie risorse allo svolgimento di attività di studio e ricerca al fine di stimolare iniziative e programmi congiunti di attività su temi di comune interesse;
- che l'interazione culturale ed operativa tra il Consiglio di Area Didattica in Ingegneria Civile e Industriale ed il Comune di Ponza potrà comportare per entrambi importanti vantaggi sia sul piano della formazione di personale qualificato, sia sul piano dello sviluppo delle attività di ricerca e sviluppo sperimentale in collaborazione con imprese del territorio;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo

Art. 2

(Oggetto)

Oggetto del presente Accordo è la definizione dei termini e delle condizioni che disciplineranno lo svolgimento da parte del Comune di Ponza e del Consiglio di Area Didattica in Ingegneria Civile e Industriale di attività in collaborazione finalizzate allo studio e caratterizzazione ambientale del territorio dell'isola, alla divulgazione tecnico-scientifica, alle attività di didattica e di formazione nel settore di competenza del Consiglio di Area Didattica.

In via prioritaria le azioni che si intendono intraprendere in maniera congiunta e coordinata sono:

- avvio di attività di studio e di ricerca, avente per obiettivo il recupero ambientale dell'ex cava di bentonite sita nel Comune di Ponza, località "Le Forna";
- collaborazione e organizzazione di conferenze, seminari e workshop sul territorio, per coinvolgere la cittadinanza su temi di comune interesse, come la riqualificazione ambientale;
- collaborazione per progetti di ricerca riguardanti tesi di Laurea e di Dottorato volti all'approfondimento di aspetti tecnico-scientifici- ambientali.

- Art. 3

(COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO)

1. Il Comune di Ponza ed il Consiglio di Area Didattica in Ingegneria Civile e Industriale concordano di costituire un Comitato di Indirizzo che avrà il compito di individuare le linee di attuazione della collaborazione.

In termini specifici il Comitato di indirizzo dovrà svolgere le seguenti funzioni:

- indirizzo strategico e definizione dei temi programmatici-progettuali su cui concentrare la collaborazione;
- supervisione e coordinamento delle attività oggetto del presente Accordo;
- proposta di eventuali modelli organizzativi/operativi ritenuti più appropriati per il raggiungimento delle finalità prospettate, ivi compresa l'individuazione di appositi gruppi di lavoro;

- approvazione delle proposte/iniziative, nell'ambito del presente Accordo, da sottoporre ai competenti organi deliberanti delle rispettive Parti anche ai fini della successiva presentazione congiunta alla Regione, o altre Pubbliche Amministrazioni e/o altri soggetti interessati;
- proposta delle Convenzioni operative di cui al successivo articolo da sottoporre ai competenti organi deliberanti delle rispettive Parti, in riferimento allo sviluppo della collaborazione tra il Comune di Ponza e l'Università La Sapienza di Roma;
- predisposizione, con cadenza periodica quadrimestrali, di incontri sullo stato di attuazione delle iniziative rientranti nel presente Accordo;
- iniziative comuni per la pubblicizzazione, sfruttamento scientifico e pubblicazione dei risultati dei programmi congiunti.

2. Il Comitato è composto di diritto:

- dal Sindaco del Comune di Ponza, o suo delegato,
- dal Presidente del Consiglio di Area Didattica in Ingegneria Civile e Industriale prof. Alessandro Corsini;
- dai seguenti n. 2 tecnici professionisti, iscritti all'Ordine Professionale, nominati dal Comune di Ponza:

Ing. Francesco Berardi, con studio in Latina, Via Aprilia n. 5;

_____;

- dai seguenti n. 2 membri in rappresentanza delle seguenti settori scientifico disciplinari dell'Università:
 - Ingegneria Geotecnica, Prof. Paolo Marzano,
 - Pianificazione del Territorio, Prof. Alberto Budoni.

Il Comitato avrà facoltà di avvalersi di esperti in funzione delle necessità operative di ciascuna specifica iniziativa.

3. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito ed eventuali spese di missione dei componenti del Comitato medesimo saranno a carico dell'Ente di appartenenza.
4. Il Comitato nella sua prima riunione provvederà a definire, con apposito regolamento, le modalità del proprio funzionamento. Il Comitato si riunirà con cadenza almeno trimestrale, per esaminare le problematiche relative agli argomenti precisati nel precedente art. 2, per vagliare le conseguenti iniziative da intraprendere di volta in volta e per constatare lo stato di attuazione di quelle già avviate.

Art. 4

(Attività)

Ciascuna Parte potrà inoltre richiedere all'altro prestazioni didattiche sotto forma di singole docenze e/o corsi o seminari di aggiornamento e qualificazione professionale nei settori disciplinari di interesse. Tali attività si potranno svolgere presso le sedi di volta in volta concordate e saranno regolate ciascuna da apposito accordo. Il Comune di Ponza ed il Consiglio di Area Didattica in Ingegneria Civile e Industriale potranno affidarsi reciprocamente, se lo riterranno opportuno, attività di ricerca e/o didattica su temi di proprio interesse.

Art. 5

L'articolazione del presente accordo di collaborazione riflette, ai fini operativi, le disposizioni contenute nella legge 21/2/80 n. 28 nel D.P.R. 11/7/80 n. 382 e successive modificazioni e nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità adottato dall'Università ai sensi della legge del 9/5/89 n. 168.

I contraenti concorderanno:

- i termini e le condizioni delle singole iniziative che verranno, di volta in volta, attivate;
- le forme per i necessari adeguamenti del presente Accordo alle disposizioni legislative di carattere informativo ed innovativo che nella specifica materia potranno sopravvenire nel corso dell'accordo stesso.

Art. 6

(Modalità di accesso ai locali)

Ai fini del presente Accordo, i due contraenti si impegnano ad accogliere, in qualità di ospite, personale dell'altra Parte impegnato in attività di collaborazione regolate dai contratti di cui agli articoli precedenti. Il personale di uno dei due Enti, che si rechi presso una sede dell'altro Ente per l'esecuzione delle attività di collaborazione, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore nell'Ente ospitante. Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art.20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Il personale di entrambe le parti, compresi eventuali collaboratori esterni dalle stesse comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione. Gli obblighi previsti dall'art.26 del D.Lgs 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in

relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante. Tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza. L'attività del personale suddetto, che fruisca o meno di borse di studio o rimborsi spese, non costituisce, ad alcun titolo, presupposto per futuri rapporti di lavoro e/o di consulenza con alcuno degli Enti ospitanti.

Art. 7

(Durata)

1. L'accordo avrà durata triennale, con decorrenza dalla data di stipula e potrà essere rinnovato per uguale periodo sulla base di un accordo scritto tra le parti. Le attività relative ai singoli temi di cui all'Art. 2 avranno inizio secondo la tempistica concordata tra le Parti, che valuteranno le priorità in relazione ai rispettivi programmi di ricerca.
2. Con cadenza annuale, le attività di ricerca saranno oggetto di verifica congiunta dei risultati ottenuti da parte del Comitato di Indirizzo Strategico di cui all'Art. 3 del presente accordo.
3. A seguito di detta verifica, o anche nel corso delle attività, le Parti potranno concordare estensioni delle tematiche oggetto di collaborazione specificate nell'Art. 2 di cui al presente accordo.

Art. 8

(Recesso)

Le parti potranno recedere dal presente Accordo mediante comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno 3 mesi. Lo scioglimento del presente accordo non produce effetti automatici

sulle Convenzioni Operative in essere al momento del recesso, che restano regolate, quanto alla risoluzione, dai relativi contenuti.

Qualsiasi modifica al presente Accordo dovrà essere concordata tra le Parti ed avverrà mediante atto aggiuntivo che entrerà in vigore tra le medesime solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di entrambe.

Art. 9

(Riservatezza)

Le parti potranno richiedere che venga mantenuto il riserbo su tutte le informazioni, notizie ed esperienze, oggetto di precedenti studi e di proprietà, che verranno messe a disposizione per l'ampliamento degli studi stessi.

Le parti si riservano il diritto di pubblicare, previo accordo tra le Parti, i risultati delle ricerche commissionate, purché non vengano compromessi gli interessi delle parti committenti. Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa. In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Accordo. Il presente accordo non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva dell'Università e del Comune di Ponza per fini commerciali, e/o pubblicitari. Tale utilizzo, straordinario e/o estraneo all'azione istituzionale, dovrà essere regolato da specifici accordi, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine del Comune e dell'Università.

L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'art.2 del presente atto, richiederà il consenso della parte interessata.

Art. 10

(Tutela del *know-how*)

Ogni Parte rimane unica proprietaria delle conoscenze brevettate, che la stessa dimostri di possedere precedentemente all'entrata in vigore del presente Accordo, o che la stessa possiede al di fuori dello stesso ancorché queste fossero messe a disposizione delle altre Parti per lo svolgimento delle attività suddette. La proprietà delle conoscenze tecniche e le procedure preesistenti, non brevettate, sviluppate antecedentemente ed utilizzate per l'esecuzione della ricerche dalle Parti, sono e rimangono di proprietà di ciascuna Parte. Ulteriori specifiche sulla proprietà intellettuale si rimandano alla normativa vigente e verranno articolate in successivi atti.

Art. 11

(Arbitrato)

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente Accordo. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione di questo accordo sarà risolta mediante arbitrato rituale ai sensi degli artt. 806 e seguenti del C.P.C. italiano.

L'arbitrato avrà luogo in Roma. Il collegio arbitrale sarà composto di tre arbitri nominati dalle parti.

Qualora i due arbitri designati non raggiungessero l'accordo sulla nomina del terzo arbitro, questi sarà designato dal Presidente del Tribunale di Roma.

Le decisioni del Collegio arbitrale saranno vincolanti per le Parti ed immediatamente esecutive.

Il presente atto è redatto in carta semplice ed in triplice copia e non è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli Art. 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. 131 del 26.4.1986.

Ponza, _____

Consiglio di Area Didattica in
Ingegneria Civile e Industriale

IL PRESIDENTE
Prof. Alessandro Corsini

Comune di Ponza

IL DELEGATO DEL
SINDACO
Dott. Gennaro Di Fazio

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott.ssa Evelyn Torraca



-per la regolarità contabile: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott. Raffaele Allocca



Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Prof. Francesco Ferraiuolo	f.to Dott. Raffaele Allocca



Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. Raffaele Allocca, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. 90 a partire dal _____, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

che la presente deliberazione è:

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Segretario Comunale
Dott. Raffaele Allocca

